

## VOGOGNA (VB)

Il toponimo dovrebbe trarre origine dall'antico popolo che abitava queste terre prima dei Romani: i Galli Agoni. Vogogna, quindi, da Vallis Agonum, villaggio degli Agoni.



### La Storia

- **196**, una lapide testimonia la presenza romana a Vogogna.
- **970**, primo atto notarile in cui compare il toponimo Vogogna.
- **1014**, l'imperatore Arrigo II dona il contado dell'Ossola al vescovo di Novara.
- **1328**, Vogogna diventa capitale dell'Ossola Inferiore dopo che vi si trasferiscono i superstiti di Vergonte, distrutta da un'alluvione. Nel 1342 passa sotto il controllo dell'arcivescovo di Milano e viene destinata a baluardo a difesa del ducato. Nel 1348 i Visconti vi costruiscono il castello e ristrutturano mura e rocca.
- **1375**, la rivalità tra Domodossola, capitale dell'Ossola Superiore, e Vogogna, culmina con il sacco di quest'ultima da parte degli avversari. Nel 1411 Vogogna respinge gli invasori svizzeri ma nel 1416 si allea con questi contro l'Ossola Superiore.
- **1450-1535**, signoria degli Sforza. Sotto il governo dei Borromeo (1416-1600) Vogogna vive il suo periodo di splendore.
- **1535-1706**, dominio spagnolo e decadenza di Vogogna.
- **1706-1743**, dominazione austriaca.
- **1743-1789**, Casa Savoia si impossessa dell'Ossola.
- **1789-1814**, Vogogna è sotto la dominazione francese.
- **1819**, Vogogna perde la giurisdizione sull'Ossola Inferiore e diventa semplice comune.

### Il medioevo imprigionato tra le vie acciottolate e le "beole"

La visita all'antica capitale dell'Ossola Inferiore può iniziare, poco fuori del centro storico, dall'Oratorio di S. Pietro, la prima parrocchiale, di probabile origine longobarda, che custodisce preziosi affreschi quattrocenteschi. Nel cortile, il mascherone celtico da cui zampilla fresca acqua sorgiva è copia

dell'originale custodito nel Palazzo Pretorio. Da S. Pietro si prosegue sulla statale e, protetti dal marciapiede, si riprende dopo una curva l'antico tracciato romano e medievale che porta in paese. Si attraversa il rione S. Carlo con i suoi edifici sei-settecenteschi e s'imbocca la vecchia via De Regibus per raggiungere lo slargo dove sorgeva la seconda parrocchiale, crollata col suo campanile nel 1975. Si è salvato il portale rinascimentale, ora incastonato nella nuova torre campanaria che affianca la chiesa consacrata nel 1904. Superato un ponticello, in corrispondenza della scomparsa Porta Superiore, si entra nel cuore del borgo, un tempo interamente murato. Sulla sinistra appare il torrione del castello mentre percorrendo la strada principale sulla quale nel Medioevo si affacciavano le botteghe, si arriva al Pretorio. Via Roma ha sulla destra una serie di edifici abbelliti da balconate secentesche, a sinistra un piccolo porticato, dove stava la casa del gabelliere indicata da un bel portale scolpito. Il Pretorio è un palazzetto gotico sostenuto da archi acuti poggianti su tozze colonne, edificato nel 1348 e sede fino al 1819 del governo dell'Ossola Inferiore. Intorno al Pretorio si trovano le dimore più signorili, come Villa Biraghi Lossetti (1650) a fianco della chiesetta di Santa Marta. Dalla piazzetta del Pretorio si scende lungo via Lossetti verso la Porta Inferiore, abbattuta nel 1837. Bello lo scorcio di cui si gode da vicolo Santa Marta. Scendendo poi nell'antica piazza Camillo, già al di fuori della cinta muraria, sulla destra si nota il retro di Casa Marchesa, la più antica abitazione nobile nel borgo (1350). Il percorso piega quindi sulla destra lungo ciò che rimane delle antiche mura (via Sotto le Mura). Da qui si risale sul terrapieno dei contrafforti in via Sopra le Mura per ammirare l'angolo inferiore del borgo, chiamato in dialetto "Cantun Suta". Un buio passaggio arcuato porta al settecentesco Palazzo dell'Insinuazione, da dove si raggiunge la suggestiva piazzetta del Pozzo. Da qui si risale in via Roma per imboccare, sulla sinistra, il viottolo che conduce nell'altra parte del borgo, il "Cantun Sura", le cui case addossate le une alle altre sembrano stringersi intorno al castello, raggiungibile attraverso una bella salita in parte a gradoni. Il Castello Visconteo con la sua torre rotonda domina Vogogna dalla metà del XIV secolo. Terminata la visita, si prosegue per il sentiero che lo costeggia e risale il torrente, per avere la visione migliore dell'imponente edificio e dell'antico borgo con i suoi tetti in pietra, le "beole". Una passeggiata di una ventina di minuti lungo la mulattiera porta alla vecchia frazione di Genestredo, dalle caratteristiche abitazioni rurali in pietra ricche di motivi medievali. Un'indicazione sul sentiero invita a raggiungere la Rocca di origine longobarda che, ridotta a romantico rudere, continua a dominare dall'alto l'Ossola Inferiore.





## I prodotti tipici

Tra i prodotti alimentari caratteristici della Val d'Ossola, degni di nota sono i formaggi e i salumi.

## I piatti tipici

Gli gnocchi all'ossolana (foto sotto) sono tra i piatti più noti della cucina locale. Si ricavano da un impasto di farina di castagne, zucca e passata di patate lesse, e si condiscono con burro fuso e formaggio nostrano.



## Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

**VIA CRUCIS VIVENTE** - La Comunità vogognese presenta: Una suggestiva drammatizzazione (con luci, musica, costumi e che vede coinvolte 80 persone) della Passione di Gesù all'interno dello scenario del vecchio Borgo di Vogogna.

**"Montagna e dintorni"** a Vogogna (VB) - ottobre - Ad ottobre, negli austeri ed eleganti ambienti del castello di Vogogna, "Montagna & dintorni" propone eventi per incontrare la natura e gli uomini delle montagne e per interrogarsi sul futuro delle "terre alte". Giunta alla VII edizione, dopo il successo di pubblico e di critica degli anni precedenti, la manifestazione propone molti interrogativi, libere risposte e nessuna certezza.

Il tema generale è quello della "montagna ricreativa". Dopo millenni in cui le Alpi e le montagne del mondo sono state luogo di produzione e di sopravvivenza, vie di scambio e di rifugio, riserve sperdute di libertà, dalla seconda metà del Novecento hanno acquisito una nuova dimensione: quella di luoghi di ricreazione per l'opulenta e ricca società postindustriale. La montagna al servizio della città. Una nuova marginalità o l'occasione per definire una nuova identità? Ambienti naturali senza macchie, tempi lenti e qualità di vita, equilibri armonici tra uomini e natura diventano le "nuove" risorse delle montagne di oggi. Anche i boschi acquisiscono nuove valenze di luoghi salubri e ricreativi.

Per due settimane a Vogogna si discuterà del nuovo volto delle montagne, attraverso lo sguardo su immagini di ieri e di domani, l'incontro con i protagonisti del futuro, la memoria dei grandi cambiamenti e la difficile e tormentata ricerca di nuove vie. Sarà un'indagine a largo spettro sulla montagna come luogo di ricreazione. Sempre senza certezze, ma con l'umiltà e la serietà di chi crede che le montagne siano un bene prezioso per gli uomini di oggi e di domani. Info : [www.montagnaedintorni.net](http://www.montagnaedintorni.net)



### Dove mangiamo ?

**Pizzeria "Roxy"** - Via Nazionale n.178 - Telefono: 0324.87095 - Chiuso il Lunedì

**Pizzeria "Stazione"** - Via Nazionale n.198 - Telefono: 3498260237 - Chiuso la Domenica



**Ristorante Pizzeria "Eurogrill Monterosa"** - Località Masone - Via Nazionale Dresio n.247 - 0324.842202 - Fax: 0324.842700

**Trattoria San Rocco** - Via Nazionale n.17 - 0324.87139



## Dove sostare ...

### **Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :**

BAVENO - Area camper comunale in Piazza Umberto Giordano, con servizi, 40 posti, dal centro seguire indicazioni per Intra-Pallanza, poi alla rotonda appena fuori dal paese, girare a sinistra, dopo il sottopasso della ferrovia; segnalata, a pagamento (tariffa 2008: 10 € al giorno), passa un incaricato per la riscossione; imbarcadere per le isole raggiungibile a piedi. Acqua caricabile con prolunga, scarico. N 45° 54.663 E 8° 30.033

### **Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :**

**Agriturismo "Ca' di Navaruy"** di F.lli Zaretti - Indirizzo: Località Prata - Telefono: 0324.87010

**Az. Agr. Chiara (Agriturismo)** - LOC. AL SASSO 1 - Tel. Fisso: 0322 981603 - CENTONARA - MADONNA DEL SASSO (VB) - dista 23.54 Km da VOGOGNA

## Fonti

Borghi d'Italia – Provincia VCO – Comune di Vogogna – Agriturismoonline – Eventi e sagre.

